

importanti, e gliela manda. [Londra], 1851, gennaio, 24.

L. n. f., p. sc. 1; 14,3 × 5,7.
E.: G. Pacchinotti, Padova.

— V.: Mazzini Giuseppe.

953. CARCANO [...], *Podestà di Varese*. Alla Commissione provinciale per la sottoscrizione iniziata da Garibaldi per un milione di fucili. Le partecipa che, per la sottoscrizione suddetta, si è messo in diretti rapporti colla Società Unitaria Italiana in Milano. Varese, 1859, ottobre, 15.

L. a., p. sc. 1; 32,4 × 21,8.
E.: Mun. di Como.

— Giulio. V.: Balzari Pietro.

954. Carcerati politici romani; loro corrispondenza coi liberali, scritta con inchiostro simpatico. S. l., s. d.

F. 4; 19,2 × 43,5; 25 × 48,7; 28 × 18,2.
E.: Catuffi, Roma.

955. CARCHIDIO, Conte dei Malavolti [...] *Generale, Comandante la Brigata Modena a Narni*. Al Cav. Adriano Gazzani, *Maggiore nel 41° reggimento fanteria*, ad Amelia. Lo prega di mandargli, giornalmente, notizie sulle forze e sui movimenti militari pontifici, sulle voci che corrono, sul partito d'azione di Civita Castellana, di Viterbo, di Roma, di Orte. Va unita una lettera di ringraziamento, per le ricevute notizie, in data 1870, 1° settembre. Narni, 1870, agosto, 23.

L. a., p. sc. 3; 20,6 × 13,3.
E.: Adriano Gazzani, colonnello, Roma.

956. — Allo stesso. Chiede notizie sulla formazione e qualità dell'artiglieria pontificia di campagna e di piazza, di quella che è sulle fortificazioni di Roma e nei magazzini. Narni, 1870, settembre, 1.

L. a., p. sc. 3; 20,6 × 13,3.
E.: c. s.

957. CARDENAS (De) Lorenzo, *Senatore*. A Conte Giacinto Mompiani, a Brescia. Gettate le basi per l'unione del Piemonte colla

Lombardia, si dovrà venire all'elezione d'una Costituente; per dirigerle sarebbe necessaria l'opera di un Comitato liberale e non libertino. (Valenza, 1848, giugno, 18). Gli parla del ritardo della votazione per l'unione al Piemonte (Valenza, 1848, luglio, 22), di Vincenzo Gioberti, che è riuscito ad affermare il potere (Torino, 1848, dicembre, 17), dei sistemi e delle riforme penitenziarie (Torino, 1851, febbraio, 24), e di affari privati. Ll. e dd. ss.

Ll. aa. 8, p. sc. 31; di sestì div.
E.: Mun. di Brascia.

958. CARIATI (Principe di), *Ambasciatore di Ferdinando I a Parigi*. Al Principe Reggente. Spera che, grazie agli avvenimenti del Piemonte e al riavvicinamento tra la Francia e l'Inghilterra, la posizione del Regno possa migliorare. [Parigi], s. a. [1820].

M. a., p. sc. 2; 24 × 18,6.
E.: B. V. E., Roma.

959. — Al Comm. Pignatelli, Reggente degli A. E. Ha disposto tutto per la partenza per Lintz. [Parigi], 1821, gennaio, 31.

M. a., p. sc. 4; 24,1 × 18,4.
E.: c. s.

960. — Allo stesso. Comunica l'ordine dato dal re di partire subito, egli, il Cimitile e il Boancia per Lintz. [Parigi], 1821, gennaio, 5, (ma forse febbraio).

M. a., p. sc. 3; 24,2 × 18,3.
E.: c. s.

961. — Al Duca di Gallo, *Ministro degli Affari Esteri*, dandogli notizia d'aver ricevuto l'ordine di partire tosto per Lintz. Ne desidererebbe la conferma. [Parigi], 1821, gennaio, 5, [ma certo febbraio, 5].

M. a., p. sc. 3; 24,2 × 18,3.
E.: c. s.

962. — Al Principe Reggente annunziandogli l'arrivo d'un corriere apportatore di documenti importanti. [Parigi], 1821, gennaio, 31.

M. a., p. sc. 1; 24,1 × 18,4.
E.: c. s.